

Ferrovia Genova-Acqui-Asti

Ci scrivono:

Dai giornali dei passati giorni, che riportano i progetti ferroviari dell'on. Ministro dei Lavori Pubblici, apprendiamo che sta per essere appaltato il tracciato di grande importanza pel nostro Circondario, Genova-Acqui-Asti.

Finora ed in modo definitivo non consta che sia stato scielto il tracciato che la locomotiva dovrà percorrere per arrivare a Nizza dalla nostra città.

Le valli del Cervino e della Bogliona si contestano questo onore. I municipii di Nizza ed Acqui sono indifferenti in tale questione, purchè la linea si faccia. La cittadinanza pare a noi dovrebbe far sentire la sua voce in favore della scielta che le può tornar utile e non basta che la sua volontà sia suffragata dal voto unanime del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici che opinava dover si adottare il tracciato Cervino sotto qualsiasi aspetto - termico Amministrativo - strategico - finanziario preferibile a quello della Bogliona.

Il Comitato dorme della 4.^a - Ora che dovrebbe esser desto ha fatto qualche cosa e diremo anche, ha menato tanto scalpore per la sua ubicazione, con lusso di deliberazioni pel trasloco della sua sede etc. etc. Prese anche qualche deliberazione in merito quando forse era intempestive ed ora che si tratterebbe di decidere il Ministro (1), da cui unicamente dipende la scelta, non dà segno di vita.

CRONACA

Telegrafano da Roma che il ministro Saracco firmò il contratto colla Mediterranea per la costruzione di 400 chilometri di nuove ferrovie compresa la Ovada-Asti.

CONCORSO AD ESAMI — Con determinazione del Ministero delle Finanze in data 25 febbraio u. s. fu stabilito che abbia luogo, nei giorni e modi che si diranno in seguito, un esame per posti di Ricevitori di 5.^a classe e di ufficiali alle visite di 3.^a classe nell'Amministrazione delle Dogane. Mi rivolgo alla nota di Lei cortesia pregandola di dare a quanto sopra pubblicità per mezzo del giornale da Lei diretto; avvertendo che presso questa Sotto-Prefettura si può avere conoscenza delle modalità che regolano i predetti esami.

Del favore rendo a S. V. anticipate grazie.
Il Sotto-Prefetto
CASTELLANI.

UNA FESTA DEL CUORE — Sabato, 17 corrente, i bimbi dell'Asilo erano raccolti a far festa, nella infantile manifestazione del loro primi affetti, a quel degno benefattore della nostra città che è il signor Jona Ottolenghi. Radunati tutti nell'ampio salone, alla presenza di alcune visitatrici (poichè ell'era una festa di famiglia) la bambina Bolla Annetta recitò con grazia impareggiabile alcuni versi bellissimi dell'Avv. C. A. Cortina. Indi un

(1) Troviamo giustissime le osservazioni dell'egregio scrivente — Dubitiamo però fortemente che un pronunciamento anche unanime della cittadinanza e le sollecitazioni del Comitato possano aver peso sulla deliberazione dell'on. Ministro, tantopiù che da tempo egli deve, a nostro avviso, avere adottata in pectore la scelta, e non sarebbe egli certamente l'uomo da modificarla in omaggio all'opinione altrui. N. d. D.

coro bellissimo cantato da quelle vocine infantili, che riuscì all'ottimo signor Jona più gradito certo di molte adulazioni, perchè gli occhi gli si inumidirono di lagrime, e con mano tremante accarezzava commosso quei piccoli visini che erano là tutti per fare festa a lui solo...

E noi di cuore ci associamo alla bella dimostrazione, augurando che la beneficenza da esso così largamente esercitata gli possa sempre essere fonte di gioie così schiette e serene.

MUSICA — Pubblico numerosissimo assisteva Domenica al concerto della banda cittadina: il programma scelto e svariato fu eseguito benissimo, e tutti hanno constatato con piacere i progressi notevoli del corpo musicale ogni volta che esce in pubblico. Piacque specialmente il duo della Gabriella di Vergy in cui si distinsero i signori Salvaneschi e Pistarino (tromboni) - fu assai gustato il Valzer la Posta.

ALLA CONCORDIA — Domenica sera i soci della Concordia ebbero nelle loro sale un riuscitissimo trattenimento musicale-danzante. I signori Penengo, Raimondi e Corrado eseguirono con rara abilità uno svariato programma riscuotendo replicati applausi — Dopo il concerto, facendo un buco nella quaresima, ebbero luogo le danze che riuscirono animatissime.

FONTANELLE — Rinnoviamo l'istanza alla Giunta ed al Direttore dei favori municipali, affinchè pensino di ripartire meglio, tre dei getti dell'acqua proveniente dalla proprietà Bernasconi. Dalle voci raccolte parrebbe, che portando la fontanella posta all'angolo del Caffè Dante vicino alla casa Battaglia, od alcuni metri più in giù, quella sulla piazzetta in via Ferrai, cagione di lagnanze e di inconvenienti per i ristagni d'acqua e conseguente strascico di fango, starebbe benissimo sull'angolo del Foro Boario rimpetto al Caffè del Circolo, od in un punto prossimo.

E se, come giova credere, la spettabile Giunta non indugierà a dare in proposito gli opportuni ordini, i proprietari, gli inquilini ed i conduttori dei caffè, alberghi e simili di quella popolosa località verrebbero a godere del sospirato ed insigne beneficio di avere dell'acqua pura e salubre, senza il bisogno di lunghe corse ed incomodi.

IL FONTANINO — Il Municipio da parecchi anni prese formale impegno di trasformare la località del Fontanino introducendovi una serie di miglioramenti e lavori - come ad esempio, la demolizione del preistorico porticato, l'allargamento della strada fiancheggiata da ombrose piante, l'impianto di qualche fanale e di decorosi sedili, e nuova alberatura in sostituzione delle vecchie piante. I conduttori dei villini circostanti vedendo che il provvido Ente continua a fare lo gnorri, hanno deliberato di recarsi dalla Giunta per richiamarla all'osservanza degli obblighi assunti. Si dice che ai suddetti si unirà l'impresa dello Stabilimento civile, la quale ha senza dubbio il maggiore interesse, perchè il Fontanino e le addiacenze cessino di presentare uno spettacolo così disgustoso per non dire indecente.

OMICIDIO — La notte del Sabato (17 corrente) alla Domenica in Riccione presentatisi, a quanto ci si riferisce, alcuni giovani del paese per danzare in casa privata, ed a ciò opposti certo Zoccola Domenico detto Moschin ne nacque una collutazione nella quale questi riceveva un colpo di coltello, che gli recise la carotide, pel che dovette tosto soccombere.

L'Autorità giudiziaria si è tosto recata sul luogo per le opportune indagini.

SOCIETÀ OPERAIA — Per abbondanza di materia siamo costretti di rimandare al prossimo numero il resoconto dell'ultima adunanza.

NECROLOGIA

Nella notte di Domenica, dopo breve malattia, sopportata con esemplare rassegnazione, spegnevasi nella nostra città

Il Cav. Dott. NAPOLEONE VIOTTI

nella grave età di anni 75.

Uomo fornito di soda coltura e di sano criterio, modesto e caritatevole, la sua morte ha destato il generale compianto, mentre si sperava ancora che la sua fibra robusta avrebbe vinto la forza del male.

In qual conto egli fosse tenuto lo dimostra il fatto dell'aver egli rivestito per tanti anni la carica di Consigliere Comunale e di Membro della Giunta; nei quali uffici il suo zelo, il suo amore del pubblico bene e la sua illuminata esperienza ebbero largo campo di farsi apprezzare.

Esperto sanitario, prestò l'opera sua coscienziosa a prò di molti sodalizi, e nelle diverse epidemie colerose che funestarono il nostro Circondario si distinse grandemente per la sua abnegazione e il suo coraggio.

Fece pure parte del Consiglio Sanitario, dove la sua autorevole parola era sentita con vera deferenza, e disimpegnò per molto tempo e nel modo più lodevole la carica di Membro della locale Congregazione di Carità. In lui Acqui perde un buon cittadino, un provelto amministratore, una persona che ha consacrato la miglior parte della sua attività e della sua intelligenza a vantaggio del paese.

Davanti alla sua tomba noi c'incliniamo reverenti e gli mandiamo commossi un ultimo saluto.

D. V.

Roma, 13 dicembre 1885.

Sigg. SCOTT e BOWNE,

L'Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo è stata da me adoperata diffusamente, e mi gode l'animo dichiarare averla trovata efficace nei fanciulli e bambini linfatici-scerofolosi e denutriti per lunghe malattie gastro-enteriche.

La preferisco quindi all'olio di fegato di merluzzo, sia perchè più facilmente assimilabile, sia perchè meno sgradevole, e principalmente per la presenza degli ipofosfiti di calce e soda tanto utile nei temperamenti linfatico-scerofolosi.

Prof. Cav. DAVIDE LUPO,
Specialista per le malattie delle donne e dei bambini.

Acqui Tip. e Lit. A. TIRELLI già Scovazzi

BOZZANO MARCO GERENTE RESPONSABILE

DROGHERIA LECCO

cercasi commesso ed apprendista.

EMULSIONE

DI

SCOTT

d'Ollo Puro di

FEGATO DI MERLUZZO

CON

Iposofiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutto le virtù dell'Ollo Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Iposofiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrofola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tosse e Raffredori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, è di odore e sapore gradevole di facile digestione, e la sopportano li stomaci più delicati.

Preparata dal Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 5,50 la Bott. o 3 la mezza e dai grossisti A. Manzoni e C. Milano Roma, Napoli - Sig. Paganini Villani e C. Milano, Napoli, Bari